

IVG

I ponti di primavera risvegliano la voglia di vacanze "verdi"

di **Redazione**

26 Aprile 2013 - 7:59



I ponti di primavera risvegliano la voglia di relax e buon cibo. Lo confermano le prenotazioni in agriturismi, ritenuti la soluzione ideale da molte famiglie italiane.

Da una parte l'agriturismo 'incassa' bene i tagli degli italiani al capitolo 'vacanze', complici i prezzi rimasti invariati rispetto all'anno scorso, gli invitanti last minute e i pacchetti personalizzati. Dall'altra, però, le prenotazioni si concentrano soprattutto sulla ristorazione, per cui tra il 25 aprile e il Primo maggio si stimano 350mila presenze, a dispetto dei soggiorni, che si fermeranno presumibilmente a quota 130mila. E in tre casi su quattro non andranno oltre la singola notte. Lo afferma Turismo Verde, l'associazione nazionale agrituristica della Cia-Confederazione italiana agricoltori.

Le famiglie italiane che, nonostante tutto, non rinunciano a viaggi e svago continuano a scegliere la soluzione agriturismo, alternativa ideale alla vacanza tradizionale -spiega Turismo Verde-Cia- perché meno cara e più 'ecofriendly', con la sua capacità di conciliare il contatto con la natura, la voglia di benessere e le tradizioni enogastronomiche. Ma, se la campagna resta una delle mete preferite degli italiani nei ponti di primavera, la vacanza verde diventa sempre più spesso una 'toccata e fuga'.

E nel 66% dei casi -sottolinea l'associazione agrituristica della Cia- si opta per mete facilmente raggiungibili, che permettano di fermarsi in agriturismo solo per il pranzo, o magari per trascorrerci la giornata, ma rientrando a casa per la notte.

